

il GIORNALE dell'UMBRIA

**Laurea infermieristica, preoccupazione per il futuro
26/02/2011**

FOLIGNO - “La Foligno questi corsi di laurea, preoccupazione per il futuro attivati con un accordo nel c'è. E' vero che per il 2011 e 2002, significa interrompere 2012 partiranno tutti i corsi, ma una positiva esperienza di i problemi e le difficoltà si formazione universitaria conoscono bene. Come decentrata e penalizzare un Comune, Asl e Centro studi territorio che ha investito molto abbiamo provveduto a far in questa direzione”. Barberini ripartire tutte le strutture della rileva inoltre che “in questi anni logistica e i servizi. Seppure con Comune di Foligno e Asl 3 difficoltà. Comprendiamo le dell'Umbria hanno impegnato motivazioni del rettore, del importanti risorse per il quale conosciamo la mantenimento delle sedi in cui disponibilità, ma si dovrà si svolgono i corsi a rischio effettuare il massimo sforzo per chiusura”. Il consigliere del Pd mantenere realtà importanti chiede pertanto alla Giunta come questa folignate”. A regionale “quali iniziative parlare è Paolo Trenta, intende adottare per scongiurare presidente del centro studi di la possibile soppressione o il Foligno. La preoccupazione e trasferimento nella sede centrale l'intervento arrivano dopo dell'Ateneo dei corsi di laurea l'annunciato passaggio della in fisioterapia ed infermieristica laurea in scienze e garantire invece la infermieristiche che sta a permanenza ed il potenziamento Foligno a Perugia. “I corsi di delle stesse a Foligno”. laurea in Fisioterapia ed Infermieristica attivati a Foligno rischiano di chiudere o di essere trasferiti altrove: è necessario attivare subito un confronto regionale per scongiurare questa ipotesi che penalizzerebbe l'intera area vasta, con importanti ricadute al livello economico, sociale e culturale”. Interviene anche il consigliere regionale

del Pd Luca Barberini, che ha presentato in un'interrogazione a risposta immediata alla Giunta regionale. "Grazie all'impegno del personale docente e tecnico-amministrativo e alla sinergia fra tutti i soggetti - dice Barberini - l'attività formativa svolta ha raggiunto livelli eccellenti. I corsi in fisioterapia e infermieristica hanno sempre avuto il massimo numero di iscritti e oggi sono frequentati da circa 300 studenti, molti dei quali provenienti da tutto il territorio regionale e spesso anche da fuori regione. Si tratta di realtà accademiche che, contrariamente ad altre discipline, garantiscono opportunità occupazionali in tempi estremamente rapidi. Chiudere o allontanare da